

UISP BOLOGNA APS

BILANCIO SOCIALE 2019/2020



UISP
aps

sportpertutti

Comitato di Bologna



**UISP – Unione Italiana Sport Per tutti - Associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)
Comitato territoriale di Bologna**

Anno di Fondazione: 1948

Sede: Via Dell'Industria, 20 - 40138 Bologna

P.IVA: 04189980370

Codice Fiscale: 80067270373

Tel. 051/6013511 - Fax 051/6013530

Forma Giuridica: Associazione Riconosciuta

E-mail: bologna@uisp.it

<http://www.uisp.it/bologna/>

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP

Riconoscimento del Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente accreditato Servizio civile

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine

INDICE

Lettera agli Stakeholders	3
Nota metodologica.....	4
PARTE PRIMA - IDENTITÀ UISP	5
1. Identità e valori.....	6
2. La storia di UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA: sport sociale e per tutti	7
3. Governance.....	8
4. Mappa di distribuzione sul territorio.....	11
PARTE SECONDA - LE PRINCIPALI ATTIVITÀ	12
1. Gli obiettivi.....	13
2. Le attività	13
3. Mappa degli stakeholders	16
4. Soci e modalità di consultazione	18
5. Servizi e vantaggi per i soci	19
6. Il rapporto con le istituzioni	19
7. Le attività da calendario.....	20
PARTE TERZA - UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE.....	25
1. Lavoratori e gestione delle risorse umane	26
2. Salute e sicurezza.....	27
3. Infortuni	28
4. Manifestazioni, eventi, progetti	29
5. Scuola, ricerca, formazione.....	37
6. Impatto delle attività sulle comunità locali.....	38
PARTE QUARTA - UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE	39
1. L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	40
PARTE QUINTA - UISP E IL CAPITALE ECONOMICO	41
1. Le principali azioni commerciali e promozionali	46
2. Partecipazioni, società controllate.....	47

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Questo primo bilancio sociale della Uisp Bologna APS non rappresenta solo un atto dovuto ma soprattutto l'obiettivo di far conoscere il capitale umano, sociale, ambientale ed economico che la nostra organizzazione realizza quotidianamente.

Lo stiamo facendo dal 1948 con modalità e risorse tecnologiche via via diverse ma, il senso profondo, è rimasto lo stesso, offrire alle persone occasioni di socialità e divertimento attraverso lo sport e l'attività motoria per migliorare la qualità della vita delle persone, di tutte le persone indipendentemente dall'età e dalle condizioni in cui si trovano.

Sport per tutti a misura di ciascuno.

Lo sport sociale oggi, come in passato, ha il compito di coinvolgere le persone che per mille motivi hanno maggiori difficoltà a farlo con l'obiettivo etico e politico di diminuire la forbice delle disuguaglianze.

Questo bilancio porta al suo interno lo tsunami che ha prodotto la pandemia da covid-19 nella vita di tutti noi e, in particolare, nel mondo dello sport.

I numeri lo dicono chiaramente, mesi di sospensione delle attività hanno portato ad un calo drastico delle risorse, ma l'attività non si è fermata completamente, attraverso tutorial, lezioni on line, comunicazione ai soci, si è tenuto aperto un canale comunicativo che ha consolidato il senso di appartenenza all'Uisp.

Il benessere individuale prodotto da una cultura del movimento si traduce in benessere collettivo che si concretizza nei progetti di integrazione, di educazione ad una visione di cittadini del mondo, di spazi urbani rigenerati, di stimoli positivi per i giovani, di salute per gli anziani.

Uisp Bologna, per fare questo, ha attivato partnership con l'Università, le Amministrazioni Pubbliche, l'Ausl, le altre associazioni che si occupano di sociale, perché solo un lavoro in rete può dare risultati positivi.

L'auspicio di Uisp Bologna è quello che il bilancio sociale possa essere uno strumento utile a ribadire l'importanza del ruolo dello sport e dell'attività fisica nella cultura di una società sostenibile e sia parte importante per la ripresa del Paese.

Uisp Bologna, grazie alle donne e agli uomini che mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze, sia come volontari sia come lavoratori, con le attività di seguito descritte e rendicontate, si impegna a promuovere una cultura sportiva e motoria inclusiva, democratica, solidale per un Paese che sta costruendo un futuro dove il benessere dei cittadini sia al primo posto.

Paola Paltretti
Presidente Uisp Comitato di Bologna APS

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è uno strumento che si pone l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività condotte rispetto al loro impatto sociale nei confronti dei propri stakeholders.

Il presente bilancio sociale è redatto in linea con i contenuti del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 relativo alle indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Sono perciò contenute informazioni relative a:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni

All'interno del documento sono inoltre indicati i potenziali impatti sulle dimensioni della sostenibilità così come declinate dall'Agenda 2030.

In particolare, all'interno del capitolo dedicato al Capitale Sociale e Culturale sono messi in evidenza gli impatti sulla salute umana, sulla formazione, sulla questione lavorativa, sulla comunità.

All'interno del capitolo dedicato al Capitale Ambientale è in particolar modo evidenziato l'impegno alla gestione delle risorse e dei rifiuti e il contributo alla questione climatica.

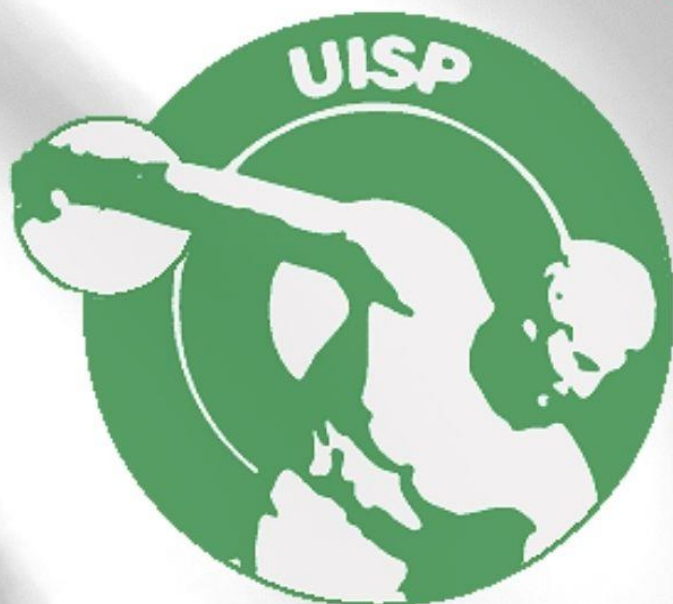
Il Capitolo dedicato al Capitale Economico mette infine in luce la capacità di UISP di gestire le proprie risorse economiche al fine di essere per il territorio un ente efficace ed efficiente in linea con i propri obiettivi e finalità.

All'interno dell'intero documento viene inoltre messa in luce la capacità di UISP di creare relazioni e partnership commerciali e progettuali finalizzate al raggiungimento dei propri obiettivi.

Data la contingenza emergenziale dell'anno 2020 e della diffusione della pandemia derivante dal virus Covid-19, il presente documento prevede l'illustrazione delle misure di prevenzione adottate dall'UISP in occasione delle attività, manifestazioni ed eventi che l'ente ha potuto organizzare, promuovere e svolgere in ottemperanza alle disposizioni dei DPCM e applicando i relativi protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

In particolare, gli andamenti dei dati numerici illustrati sono commentati alla luce delle restrizioni imposte.

Sia la dimensione sociale che quella economica sono state significativamente colpite e l'effetto sarà ancora più evidente nel bilancio 2020-2021.



IDENTITÀ UISP

1. IDENTITÀ E VALORI

In linea con l'Art. 2 dello Statuto, UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS, articolazione dell'UISP Nazionale, si profila come una Associazione, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

**CONTRO OGNI FORMA DI
DISCRIMINAZIONE**

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

UISP in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione.

Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.

UISP, in particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento.

**PROMOZIONE DEL
BENESSERE
ATTRAVERSO LO SPORT**

2. LA STORIA DI UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA: SPORT SOCIALE E PER TUTTI

L'Uisp nasce a Bologna, su decisione presa in seno al Fronte della gioventù, l'11 aprile 1948, con il primo congresso provinciale che si tiene alla Sala Bossi.

Già dal convegno fondativo nazionale di Roma del 4 aprile, al quale partecipano anche i dirigenti bolognesi, si delineano le idee-forza originali della nuova associazione: sport come problema sociale, come diritto per tutti di cittadinanza e di pari opportunità sociali, come modello alternativo al solo sport di prestazione assoluta e di selezione, dove la differenza e l'inclusione siano una risorsa.

E "sport popolare" significa un legame con la tradizione storica (le prime società operaie e popolari dell'Otto-Novecento), un riferimento a classi e ceti storicamente più deboli e più esclusi dalla pratica sportiva e la battaglia contro le barriere di classe, genere, età.

Bologna sede della prima corsa ciclistica a tappe riservata alle donne, la "Corsa al Mare" nel luglio 1948.

Nel 1952 l'Uisp e Fsgt francese organizzano gli "incontri internazionali dello sport".

Poi il terzo Congresso Uisp al Palasport e Arrigo Morandi presidente.

Nel 1962 l'Uisp lancia i "Centri di Formazione fisico-sportiva" che contribuiscono a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo.

Si accompagnano ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva favorendo la capillarizzazione degli impianti di base e l'implementazione dei praticanti.



Nel 1976 l'Uisp è riconosciuta dal Coni come Ente di Promozione Sociale.

Nel Congresso di Perugia del 1990 si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo, da "unione italiana sport popolare" a "unione italiana sport per tutti"

Nel 2002 Uisp è riconosciuta "associazione di promozione sociale".

La storia dell'Uisp è il risultato del lavoro di indimenticabili dirigenti e società sportive che hanno lasciato il segno e continuano a farlo. Le politiche pubbliche hanno visto l'Uisp in prima fila, con la propria cultura sportiva per tutte le età che ha prodotto formazione, ricerca, sperimentazione didattica.

Un movimento sportivo che ha saputo sempre interpretare le vocazioni sociali e l'impegno civile dell'intera comunità bolognese: per la pace, per i diritti, per la solidarietà.

3. GOVERNANCE

UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS è iscritta al Registro Regionale Associazioni Promozione Sociale con il n. 2282 dal 23/3/1998, è un Ente di Promozione Sportiva riconosciuta da CONI dal 1976.

L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 22101 del 29 novembre 2019 l'Associazione è stata iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche con il numero 1186.

UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS è una Associazione senza scopo di lucro, i protagonisti della vita associativa sono i soci e le associazioni e società sportive affiliate.



In linea con l'articolo 14 comma 3 dello Statuto, negli organi statutari è perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

La partecipazione e la democrazia si esprimono attraverso i vari organi di governo a partire dal Congresso che si riunisce in modo ordinario ogni 4 anni.

Il Consiglio Direttivo, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e coordinamento dell'attività dell'Associazione, si riunisce almeno tre volte l'anno.

Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione.

La Giunta è l'organo di amministrazione dell'Associazione, è composta da un numero di componenti compreso tra tre e quindici.

Di seguito i membri in carica fino al prossimo congresso:

PRESIDENTE	Gino Santi
VICE PRESIDENTE	Paola Paltretti
DIRETTORE GENERALE	Fabio Casadio
MEMBRI DI GIUNTA	Donatella Draghetti
	Davide Steccanella
	Gino Santi
AMMINISTRATORE	Stefano Ragazzi
	Susanna Ceroni

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO	Angioni Cristina
	Baldassarre Luca
	Ballotta Armando
	Campestri Piero
	Caselli Mauro
	Chiusoli Alberto
	Crovetti Monica
	Di Stefano Teresa
	Draghetti Donatella
	Fornasari Nicola
	Franzaroli Grazia
	Gherardini Federica
	Girotti Rodolfo
	Guidoboni Valentina
	Longhi Paola
	Malpensa Alessia
	Molinari Umberto
	Motolese Angelo
	Nadalini Morena
	Nanni Federico
Paltretti Paola	
Piana Giuseppe	
Ragazzi Stefano	
Riccucci Mauro	
Santi Gino	
Scala Milena	
Steccanella Davide	

I Settori di Attività (SDA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive, ad essi sono affidate la ricerca e l'innovazione delle attività, la formazione di tecnici e dirigenti per gli ambiti di loro competenza.

Nel rispetto dell'insediamento associativo, il Consiglio Direttivo nomina/revoca i componenti e i responsabili dei Settori di Attività.

L'ORGANO DI CONTROLLO

In linea con l'Art.29 dello Statuto Nazionale, il monitoraggio delle finalità sociali, dell'assenza di scopo di lucro, della struttura proprietaria e della disciplina dei gruppi, del coinvolgimento degli stakeholder e dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo è monitorato dall'Organo di Controllo.

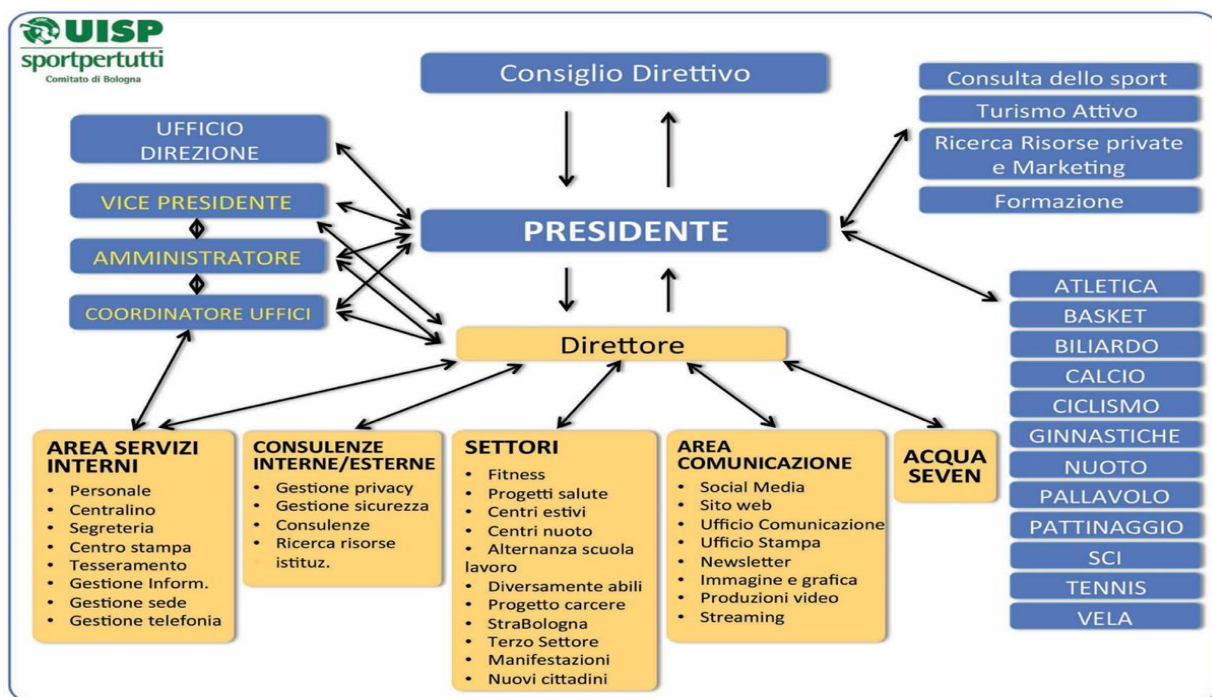
1. L'Organo di controllo è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

2. All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dal presente Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

3. L'Organo di controllo ha il compito di:

- a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controllare l'andamento amministrativo;
- c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
- d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
- f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

4. Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.



4. MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

L'UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS opera sull'area della Città Metropolitana di Bologna.

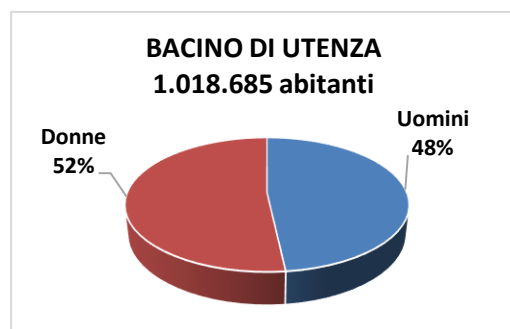
BACINO DI UTENZA

La città metropolitana di Bologna si estende su una superficie di 3.702,3 kmq con una densità media di abitanti pari a 274,05 ab./kmq.

I Comuni della Città metropolitana di Bologna sono 55. La maggior parte dei Comuni si è costituita in Unioni comunali (sette).

Al 31 dicembre 2019 risiedono nella Città metropolitana di Bologna 1.018.685 (di cui 491.567 maschi e 527.118 femmine) con un incremento dello 0,4% rispetto all'anno precedente, ovvero +4.066 residenti.

Di questi residenti, hanno cittadinanza straniera 123.872, di cui 56.518 maschi e 67.354 femmine, 121.46, il 12,2% della popolazione complessiva.



La popolazione legale, definita dal Censimento generale della popolazione del 2011, è pari a 976.243 unità.

LAVORO

Il tasso di occupazione della Città metropolitana di Bologna si attesta al 71.5%, in calo di 1.4 punti percentuali. Il dato degli occupati è sui 472 mila. Nonostante la flessione dell'1.4%, Bologna è in seconda posizione per tasso di occupazione tra le province italiane dopo Bolzano.

TURISMO

L'emergenza coronavirus in atto ha interrotto il trend positivo dei turisti in città. Sino al 2019 si è registrato un forte aumento del flusso turistico nazionale e di provenienza estera.

INFRASTRUTTURE

Nel panorama internazionale, i cittadini bolognesi attribuiscono valutazioni positive al trasporto pubblico locale. Ottima soddisfazione ribadita anche nei sondaggi sul territorio nei confronti di tutte le tipologie di servizi di trasporto pubblico: autobus urbani ed extraurbani e Servizio Ferroviario Metropolitano.

LE
PRINCIPALI
ATTIVITÀ



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

1. GLI OBIETTIVI

Il consiglio territoriale approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

Così come i vari Settori di Attività per i rispettivi programmi.

2. LE ATTIVITÀ

L'UIISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione.

Con le proprie iniziative l'UIISP fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

**CONTRIBUTO SU 5 AMBITI DI
SOSTENIBILITÀ INDIVIDUATI
DALLE NAZIONI UNITE**

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Fanno parte delle attività seguite da UIISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UIISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8/11/2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5/2/1992, n. 104, e alla legge 22/6/2006, n. 112 e succ. mod.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UIISP la partecipazione a interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

UISP si attesta come attore di:

- Promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In linea con l'Art. 4 dello Statuto, UISP può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività di interesse generale.

È compito del Consiglio Direttivo approvare atti di indirizzo su tali attività.

- a) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- b) Educazione, istruzione e formazione professionale [...], nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- d) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale;
- e) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) Interventi e servizi sociali [...] con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l'autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;
- h) Interventi e prestazioni sanitarie;
- i) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- l) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- m) Formazione universitaria e post-universitaria;
- n) Cooperazione allo sviluppo;
- o) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti,

- p) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti [...] o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- q) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- r) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- s) Protezione civile;
- t) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- u) Attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo;
- v) Monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore;
- z) Promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

3. MAPPA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS

La UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA collabora con:

ENTI PRIVATI	ACSW – Udruga za kreativni socijalni rad (Croazia)
	AICS
	Angsa
	Aniad
	ARCI
	Ass.Delia Gennari
	Associazione Salvaiciclisti Bologna
	Casa delle Donne
	Centri antiviolenza
	Comunità ebraica
	Coop.Cim
	Costruire in project
	CSI
	Didi ad Astra
	DJI (Olanda)
	Ecologia e cooperazione onlus
	Federfarma
	Fondazione Carisbo
	Fondazione Del Monte
	La Casa dei Risvegli
	Lloyds Farmacie
	Lunaria APS
	Masi
	Mondo Donna
	Passopasso
	Piccoli Grandi Cuori
	Record Team
	Sempre Avanti
	SOS Donna
	Sport 2000
	Sportfund
	SSGinger
	Telethon
	Uisp Comitato Territoriale di Ferrara
	Uisp Comitato Territoriale Forli-Cesena
	Uisp Comitato Territoriale Modena
	Uisp Comitato Territoriale Parma
	Uisp Comitato Territoriale Ravenna-Lugo
	Uisp Comitato Territoriale Reggio Emilia
	Uisp Comitato Territoriale Rimini
Uisp Nazionale	
Uisp Regionale	
Unione Italiana Donne	
UPSDA (Bulgaria)	

ISTITUZIONI PUBBLICHE	AUSL Bologna
	Azienda Ospedaliera Policlinico Sant'Orsola
	Centro Diabetologia Ospedale Sant'Orsola
	Città Metropolitana di Bologna
	Comune di Bologna
	Istituto Penale Minorile
	Ospedale Sant'Orsola (chirurgia orale)
	Quartieri della Città di Bologna
	Regione Emilia-Romagna
	Università di Bologna
ISTITUTI SCOLASTICI	CFP CEFAL
	Endocrinologia del Sant'Orsola, VUB – Vrije Universiteit Brussel (Belgio)
	Facoltà di scienze motorie
	IC1 Scuola Media Rodari
	IC11 Don Giovanni Minzoni
	IC11 Garibaldi
	IC11 S. Donato Romagnoli
	IC17 Marconi
	IC2 Santa Viola
	IC20 S. Stefano
	IC3 Lama
	IC4 Corticella
	Istituti Comprensivi di Bologna
	Istituto agrario Serpieri
	Istituto Aldini Valeriani
	Istituto di istruzione superiore Giordano Bruno
	Istituto Neuroscienze Ospedale Bellaria
	Istituto Salvemini
	Liceo Laura Bassi
	Liceo Righi
	Liceo Scientifico Sabin
	Liceo Sportivo Malpighi
Scuole medie Volta	

4. SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

In linea con i principi associativi contenuti nell'art. 14 dello Statuto:

Art. 2: L'associazione ispira il proprio ordinamento interno ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

Art. 3: Negli organi statutari è perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

Art. 4: Le variazioni degli organi statutari del Comitato vanno trasmesse al Nazionale e al Comitato Regionale competente, secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.

Società affiliate 2018/2019:

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI AFFILIATE
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	390

Soci 2018/2019

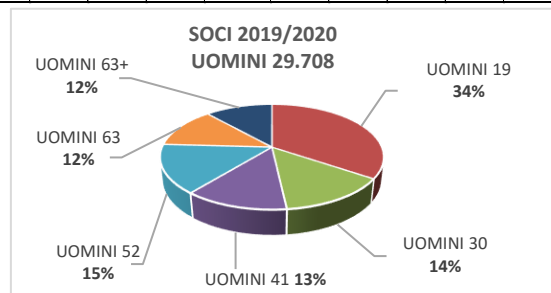
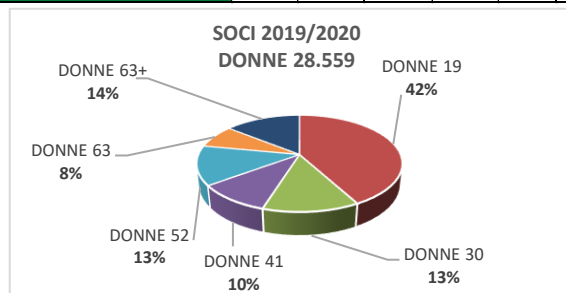
COMITATO	TOTALE			DONNE						UOMINI					
	Donne	Uomini	Generale	19	30	41	52	63	63+	19	30	41	52	63	63+
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	28.585	31.372	59.957	11.800	3.915	2.894	3.600	2.862	3.433	10.689	4.698	4.055	4.854	3.668	3.408
PERCENTUALE DI INCIDENZA	47.68%	52.32%	100.00%	19.81%	6.53%	4.83%	6.00%	4.77%	5.73%	5.73%	5.73%	5.73%	5.73%	5.73%	5.73%
TOTALI	28.585	31.372	59.957	11.880	3.915	2.894	3.600	2.862	3.433	10.689	4.698	4.055	4.854	3.668	3.408

Società affiliate 2019/2020:

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI AFFILIATE
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	369

Soci 2019/2020:

COMITATO	TOTALE			DONNE						UOMINI					
	Donne	Uomini	Generale	19	30	41	52	63	63+	19	30	41	52	63	63+
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	28559	29708	58267	11589	3529	2758	3623	2138	3921	10240	4090	3767	4444	3720	3447
PERCENTUALE DI INCIDENZA	49.01%	50.99%	100.00%	19.89%	6.06%	4.73%	6.22%	5.39%	6.73%	17.57%	7.02%	6.47%	07.63%	6.38%	5.92%
TOTALI	28559	29708	58267	11589	3529	2758	3623	2138	3921	10240	4090	3767	4444	3720	3447



5. SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI

I Soci UISP APS hanno accesso a una piattaforma web loro dedicata per accedere ai “Servizi per le associazioni e le società sportive”, suddivisa in sette sezioni (Circolari, News, Guida pratica, Modulistica, Tutela sanitaria, Diritto d’autore e diritto connesso, Monitoraggio attività legislative) più una dedicata al Tesseramento ed un link diretto alla piattaforma Servizi assicurativi.

All’Area Riservata web UISP 2.0 si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell’affiliazione della stagione sportiva in corso, con la possibilità di gestire direttamente la propria password.

Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

UISP ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi.

Per i tesserati UISP, Marsh, in collaborazione con UnipolSai, ha identificato soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri.

Per i soci individuali, le tessere “G”, “A”, “S”, “D”, “DIRC”, “DIRM” numerate e datate con l’indicazione dell’annualità sportiva, costituiscono diritto all’assicurazione.

Per i Soci Collettivi, costituisce inoltre diritto all’assicurazione il “Certificato di Affiliazione” numerato e datato con l’indicazione dell’annualità sportiva.

L’assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall’attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all’assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative.

L’assicurazione, valida in tutto il mondo, vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall’attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP .



6. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

In questa sezione viene descritto il rapporto di consultazione, consulenza e politica che intercorre tra l’Associazione e gli enti istituzionali, da quelli nazionali a quelli locali.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all’interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca e formazione finalizzata alla prevenzione del bullismo, contrasto alla povertà educativa, integrazione sociale. L’UISP collabora con Organizzazioni di volontariato, Pubblica amministrazione, Pro-loco, Scuole, Università ed enti ricerca, Cittadini soci e non soci, Strutture di accoglienza, Associazioni del territorio, Stampa, ONG, Cooperative Sociali.

7. LE ATTIVITÀ DA CALENDARIO

L'UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione.

Con le proprie iniziative diffuse sul territorio UISP fornisce il proprio contributo sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

Il Comitato organizza corsi nuoto in 4 piscine della Città Metropolitana di Bologna e corsi fitness in tre palestre e 26 centri sociali. Nella stagione estiva il Comitato gestisce Centri Estivi Comunali rivolti a minori dai 3 ai 13 anni.

Settore calcio

Adulti

- 1 Campionato di calcio a 11 maschile con 28 squadre
- 1 Campionato di calcio a 7 maschile con 10 squadre
- 1 campionato di calcio a 5 maschile con 10 squadre
- 1 Campionato di calcio a 8 femminile con 10 squadre
- 1 Corso di calcio Femminile principianti con 11 iscritte
- 1 Corso Arbitri

Giovanile

- 2 Campionati (autunnale e primaverile) di calcio per le categorie: Cinni (6-7 anni), Monelli (8-9 anni), Boys (10-11)
- Esordienti (12-13 anni) Giovanissimi (14-15 anni) – Allievi (16 anni) per un totale di 65 squadre.
- Festa del calcio Giovanile a fine anno con le categorie Monelli e Cinni
- Finali delle categorie “agonistiche” Boys – Esordienti – Giovanissimi – Allievi



Settore pallavolo

- 2 Tornei di Pallavolo Mista Adulti: Campionato e Coppa Fico, in tutto 14 squadre
- 1 Corso misto per Adulti con una trentina di iscritti
- 1 Campionato Giovanile per le categorie U13-U14-U16-U18
- 1 Campionato Regionale in cui hanno partecipato 3 squadre giovanili



Settore ciclismo

Cicloraduni con e senza percorso, gare amatoriali su strada, granfondo e randonne' su strada, gare mtb e raduni escursionistici mtb, biciclettate e pedalate popolari.



Settore nuoto

Manifestazioni natatorie in fase provinciale (4 Gare), che poi, dopo queste fasi provinciali, terminano in finali a carattere regionale.



Settore pattinaggio:

Campionati Provinciali (Territoriale di Bologna e di Imola) per tutte le specialità agonistiche. I Trofei per atleti non agonisti erano programmati da marzo a giugno e sono saltati e non è stato possibile recuperarli causa Covid.



Settore tennis:

Sono stati organizzati: Campionato bolognese a squadre, tornei di doppio città di Bologna, Circuito singolare/doppio/misto/giovanile “L'ALTRO TENNIS”.



Settore atletica:

Corsi per ragazzi in età scolare, la RUNFORMEM corsa per la memoria il 26/01/2020. L'attività si è interrotta causa pandemia Covid-19.



Settore pallacanestro:

eventi, manifestazioni, tornei, gare, campionati organizzati TROFEO NETTUNO pre season, CAMPIONATO AMATORI, CAMPIONATO OVER 40, CAMPIONATO OVER 50.



Settore equitazione:

Il settore attività equestri ha organizzato a Maggio 2019 la festa attività equestre UISP.

Nel 2020 non è stato possibile organizzare nulla causa pandemia Covid-19.



DISCIPLINA	SETTORE DI ATTIVITÀ	TESSERATI
ABILITÀ	MOTORISMO	1
AIKIDO	DISCIPLINE ORIENTALI	72
ARRAMPICATA SU ROCCIA	MONTAGNA	5
ARRAMPICATA SU STRUTTURE ARTIFICIALI	MONTAGNA	144
ATLETICA LEGGERA	ATLETICA LEGGERA	1600
ATLETICA LEGGERA TRAIL RUNNING	ATLETICA LEGGERA	102
ATTIVITÀ CINOTECNICA	EQUESTRI E CINOFILE	44
ATTIVITÀ GINNICO MOTORIE ACQUATICHE	NUOTO	1125
ATTIVITÀ RICREATIVA CULTURALE	SOCIO NON PRATICANTE	402
ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO	SUBACQUEA	77
AUTO STORICHE	MOTORISMO	62
BARCHE A CHIGLIA	VELA	48
BEACH TENNIS	TENNIS	153
BILIARDO BOCCETTE	GIOCHI	3107
CALCIO A 11	CALCIO	2757
CALCIO A 5	CALCIO	256
CALCIO A 7	CALCIO	251
CALCIO A 8	CALCIO	189
CANOA	ACQUAVIVA	5
CAPOEIRA	DISCIPLINE ORIENTALI	11
CICLISMO - DIRIGENTE NON PRATICANTE	CICLISMO	9
CICLOTURISMO	CICLISMO	470
CULTURA FISICA	GINNASTICHE	285
CYCLING FOR ALL E MASTER	CICLISMO	1066

DANZE ACCADEMICHE (CLASSICA)	DANZA	344
DANZE ACCADEMICHE (MODERNA E CONT.)	DANZA	476
DANZE COREOGRAFICHE (ETNICHE-POPOLARI)	DANZA	152
DANZE INTERNAZIONALI (CARAIBICHE-ARGENTINE)	DANZA	542
DANZE INTERNAZIONALI (JAZZ-ROCK-SWING-BOOGIE)	DANZA	252
DANZE INTERNAZIONALI (STANDARD-LATINE)	DANZA	18
DANZE REGIONALI (FOLK-LISCIO TRADIZ.)	DANZA	22
DERIVE	VELA	5
DIDATTICA SUBACQUEA	SUBACQUEA	52
DRESSAGE	EQUESTRI E CINOFILIE	218
ENDURO	MOTORISMO	2
EQUITAZIONE DI CAMPAGNA	EQUESTRI E CINOFILIE	95
ESCURSIONISMO - TREKKING	MONTAGNA	54
FLYING DISC	GIOCHI	227
GINNASTICA ACROBATICA	GINNASTICHE	166
GINNASTICA AEROBICA	GINNASTICHE	21
GINNASTICA ARTISTICA	GINNASTICHE	879
GINNASTICA PER TUTTI	GINNASTICHE	2142
GINNASTICA RITMICA	GINNASTICHE	563
GINNASTICA SALUTE E FITNESS	GINNASTICHE	11844
GOLF	GIOCHI	35
JU JIUTSU	DISCIPLINE ORIENTALI	168
JUDO	DISCIPLINE ORIENTALI	366
KARATE	DISCIPLINE ORIENTALI	298
KARTING	MOTORISMO	3
KENDO	DISCIPLINE ORIENTALI	10
KUNG FU	DISCIPLINE ORIENTALI	324
LOTTA LIBERA	DISCIPLINE ORIENTALI	56
MODELLISMO DINAMICO	GIOCHI	35
MOTO - DIRIGENTE NON PRATICANTE	MOTORISMO	18
MOTOCROSS	MOTORISMO	163
MOUNTAIN BIKE	CICLISMO	285
MUAY THAI	DISCIPLINE ORIENTALI	785
NAUTICA DI PORTO	VELA	7
NORDIC E FITWALKING	ATLETICA LEGGERA	750
NUOTO	NUOTO	16576
PALLACANESTRO	PALLACANESTRO	742

PALLANUOTO	NUOTO	117
PALLAVOLO	PALLAVOLO	1172
PARKOUR	GINNASTICHE	36
PATTINAGGIO ARTISTICO	PATTINAGGIO	1613
PUGILATO AMATORIALE	DISCIPLINE ORIENTALI	776
REINING	EQUESTRI E CINOFILIE	14
RIABILITAZIONE EQUESTRE	EQUESTRI E CINOFILIE	210
RUGBY A 15	GIOCHI	90
SALVAMENTO	NUOTO	109
SCHERMA	GIOCHI	95
SCHERMA STORICA	GIOCHI	9
SCI ALPINO	NEVE	130
SCI FONDO	NEVE	73
SINCRONIZZATO	NUOTO	243
STREET DANCE (URBAN-HIP HOP-BREAK)	DANZA	25
TAEKWONDO	DISCIPLINE ORIENTALI	32
TAIJIQUAN-QI GONG-JEET KUNE DO- SHAOLIN	DISCIPLINE ORIENTALI	175
TENNIS	TENNIS	1810
TIRO ALLA FUNE	GIOCHI	2
TIRO CON L'ARCO ALLA TARGA	GIOCHI	107
VELOCITÀ (ROAD RACING)	MOTORISMO	5
VELOCITÀ IN SALITA E IN CIRCUITO	MOTORISMO	5

Attraverso lo sport UISP realizza progetti con il settore Disabilità e Disagio:

Le attività dell'anno sportivo 2019/2020, pur messe a durissima prova per le note vicende legate alla pandemia da Covid 19, hanno consentito di lavorare nel solco degli obiettivi del settore Disabilità e Disagio della UISP – Comitato Territoriale di Bologna, tesi prioritariamente alla promozione del benessere di uno stile di vita più sano attraverso la pratica sportiva e il movimento e a favorire un reale percorso di inclusione sociale.

REALE PERCORSO DI INCLUSIONE SOCIALE

Tali finalità sono sempre affiancate da obiettivi specifici, “cuciti” ad hoc sui bisogni di ogni praticante con disabilità.

Il settore Disabilità e Disagio ha consolidato per anni questa modalità operativa e oggi è in grado di offrire ad ogni praticante un'estrema personalizzazione del proprio percorso sportivo tenendo conto della tipologia e del grado di disabilità e più in generale della necessità di integrazione dell'attività sportiva con il progetto di vita della persona.

Non è infatti un caso che gli obiettivi siano sempre condivisi con i diretti interessati e le loro famiglie e, quando necessario, anche con i servizi territoriali invianti.

La proposta del settore ha visto la partecipazione di circa cento praticanti con disabilità in lezioni individuali e/o di gruppo in acqua, in attività integrate tra piscina e palestra, e in diversi progetti che hanno utilizzato strumenti e linguaggi differenti: dalla danza, alla musica allo yoga.

Le attività proposte sono aperte a tutte le tipologie di disabilità e possono spaziare dallo spettro autistico, alle disabilità motorie, intellettive, sensoriali.

L'approccio metodologico è particolarmente attento all'aspetto relazionale ed empatico verso i praticanti, per garantire la migliore esperienza possibile nella fruizione dell'attività.

Le collaborazioni con il territorio: scuole, servizi sociali, enti locali, strutture sociali e sanitarie, enti del terzo settore, quali associazioni e cooperative sociali.

Questo perché il settore, come parte integrante della UISP, si identifica fortemente come risorsa del territorio e in questa logica opera.

Gli outcomes sono stati convincenti e soddisfacenti, soprattutto se misurati alla ripresa delle attività, dopo il lockdown della primavera 2020.

Molti praticanti hanno mostrato di gradire le attività evidenziando anche dei miglioramenti apprezzabili in termini di benessere generale e in aspetti tecnici specifici.

La quasi totalità ha espresso il desiderio di proseguire l'esperienza.

Il settore Disabilità e Disagio collabora anche con i settori di attività di ciclismo, equitazione, pallavolo, pallacanestro, pattinaggio che prevedono, nei loro programmi sportivi, attività rivolte a persone con disabilità.

Durante le manifestazioni sportive abbiamo raccolto fondi per Telethon, Aniad, la Casa dei Risvegli, Angsa, Piccoli Grandi Cuori.

**UISP E IL
CAPITALE
SOCIALE E
CULTURALE**



UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE

I. LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per Capitale sociale e culturale intendiamo il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti e, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva.

In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo.

Per promuovere l'attività UISP coinvolge risorse umane che retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative.

	2018/2019	2019/2020	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
PERSONALE DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	7	7	CCNL
COLLABORATORI SPORTIVI	1250	822	A FORFAIT
CONSULENTI CON P.IVA	37	31	A FORFAIT
SERVIZIO CIVILE	2	2	BANDO PUBBLICO

In generale, le categorie lavorative si caratterizzano per un inquadramento contrattuale omogeneo in cui il personale amministrativo segue un contratto collettivo.

Gli altri lavoratori percepiscono rispetto al proprio ruolo un compenso forfettario.

Il compenso forfettario rappresenta una pratica diffusa all'interno del settore sportivo.

Ogni disciplina, ogni livello di specializzazione ed ogni tipo di competizione sportiva implica diverso impegno e differenti responsabilità per il collaboratore che viene quindi remunerato in modo diverso.

I collaboratori sportivi costituiscono la quota più significativa delle risorse umane di UISP e rappresentano di fatto una delle figure più importanti per assicurare lo svolgimento delle attività su tutto il territorio.

Per questo UISP dedica molta attenzione alla formazione di queste figure, alla loro qualificazione e al loro aggiornamento. Alle attività di formazione è dedicato uno specifico Regolamento Nazionale UISP che prevede la gestione di un Albo Nazionale.

I volontari

Altra figura fondamentale per lo svolgimento delle attività di UISP è quella dei volontari, che svolgono funzione di supporto all'organizzazione di eventi e supporto ad attività quotidiana del Comitato.

Inquadrando le dinamiche di UISP all'interno del Terzo Settore è evidente come il ruolo del volontario sia strategico.

Si tratta infatti di figure diffuse tra genitori, dirigenti delle Società, ragazzi praticanti che in occasione di manifestazioni sportive si prestano con continuità a svolgere mansioni finalizzate al loro corretto svolgimento.

A causa dell'assenza di chiarimenti in merito alla configurazione dei "volontari amatoriali sportivi" così come definiti dall'art. 29 del Dlgs. 28 febbraio 2021, n. 36 in attuazione dell'art.5 della legge 8/8/19, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo, in relazione all'art.17 del Dlgs 117/2017, questa prima versione del bilancio sociale non fornisce una quantificazione del numero di volontari attivi sul territorio.



2. SALUTE E SICUREZZA

Con salute e sicurezza sul lavoro (comunemente sicurezza sul lavoro) si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

La UISP di Bologna si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci.

Al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e ha adottato tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Al fine rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo di governo, UISP ha:

- Adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi n base al DL 81/2008.

- Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008) l'Uisp di Bologna ha elaborato il documento di valutazione dei rischi ed implementato le misure necessarie a prevenire detti rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo della struttura, garantito una corretta informazione sui rischi (norme sull'utilizzo del defibrillatore e sua manutenzione, corsi di formazione, nominato RSPP, garantita la sua formazione e quella e quella dei lavoratori, come definita dall'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011).
- Ha nominato l'RSPP Campestri Piero come consulente esterno sulla sicurezza.
- Ha regolarmente proceduto all'elezione del RLS Montanari Fulvia di cui ha garantito anche i periodici aggiornamenti.

L'associazione si avvale della collaborazione di lavoratori subordinati e di collaboratori coordinati e continuativi nonché di lavoratori dipendenti per i quali ha espletato gli adempimenti previsti dalla legge 81/08 come definito nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel pieno del periodo pandemico covid 19 la UISP di Bologna ha adottato i protocolli previsti dai DPCM emanati e dalle linee guida dell'ufficio Sport del CDM per la ripresa delle attività sportive.

Vedi anche di seguito il paragrafo: Salute e sicurezza al tempo del Covid-19.

Il comitato ha adottato procedure per la conservazione dei certificati medici per l'attività agonistica e non agonistica sportiva.

3. INFORTUNI

I rischi a cui più spesso è esposto il parterre di soci e dei collaboratori sportivi di UISP è quello di infortunio durante le attività sportive.

Al fine di ridurre al massimo il rischio che tali eventi si verificano, UISP ha prodotto un disciplinare comportamentale per ognuna delle discipline sportive condotte.

Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci Uisp sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni.

Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito Uisp.

INFORTUNI PER COMITATO TERRITORIALE	
COMITATO TERRITORIALE	2018/2019
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA	106

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente monitorati da Marsh.

INFORTUNI PER COMITATO TERRITORIALE	
COMITATO TERRITORIALE	2019/2020
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA	70

Salute e sicurezza al tempo del Covid-19

L'UISP ha previsto l'estensione della copertura assicurativa per i suoi associati anche per le attività svolte nella propria abitazione a causa del lockdown e dei relativi DPCM causati dalla pandemia Covid-19.

Per quanto riguarda la gestione di Salute e Sicurezza in merito alla pandemia diffusasi nel 2020, è stato emanato un protocollo nazionale aggiornato secondo le esigenze di sicurezza per gestire l'emergenza.

Il Protocollo è volto a fornire le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie durante lo svolgimento delle attività sportive nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione della pandemia.

L'obiettivo è di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare misure di prevenzione e protezione per il contagio.

Dal sito UISP si può accedere alla consultazione del Protocollo Applicativo Anti-Covid UISP.

4. MANIFESTAZIONI ED EVENTI

StraBologna

Evento realizzato nell'anno sportivo 2018/2019 in occasione della 40° edizione della stracittadina bolognese.

StraBologna è la camminata ludico motoria non competitiva organizzata da UISP Bologna che si svolge nel cuore della città in una domenica di primavera anticipata da due giorni di eventi in Piazza Maggiore, per promuovere gli ideali di benessere, lo sport per tutti, l'inclusione sociale e il divertimento.

L'evento è adatto a: runner, podisti, famiglie anche con passeggini, bambini, disabili, anziani, cani al guinzaglio. Un'occasione per vivere insieme le bellezze del centro storico di Bologna e per scoprire la città da un nuovo punto di vista.

A causa della pandemia di Covid-19 non si è potuta tenere nel 2020. È stata riprogrammata nella primavera 2022.



Run for MEM | La Corsa per la Memoria verso il Futuro

Una corsa attraverso i luoghi della Memoria della shoah, per ricordare insieme la Shoah e conoscere la strada verso il Futuro.



Run 5.30

La Run 5.30, evento nato nel 2009 da un'idea di Sabrina e Sergio dell'SSD Ginger, fa vivere ai partecipanti l'esperienza di praticare attività sportiva non competitiva all'alba, ore 5,30, per poter vedere la propria città sotto una luce diversa; sicuramente l'orario migliore per abbinare sani stili di vita e affrontare a mente serena un percorso di 5,30 km da correre o camminare nel centro di Bologna.

Si è svolta nel 2019 e virtuale nel 2020 causa pandemia Covid-19.



CAMPAGNE E PROGETTI

Oplà lo sport è inclusione

Si tratta di un fondo che viene alimentato dalle donazioni provenienti da iniziative sportive e culturali di Uisp, Sportfund e 5 per mille.

Con il fondo si sostengono progetti sportivi a favore di persone disabili del nostro territorio e si riducono i costi di partecipazione alle attività inclusive.

Il fondo OPLÀ è l'unico nel vasto panorama della charity rivolta alla disabilità, che “chiede risorse al mondo dello sport da utilizzare per ridurre le quote di partecipazione alle diverse esperienze motorio-sportive”.

Causa pandemia per l'anno sportivo 2019/2020 non è stato possibile organizzare iniziative di raccolta fondi per incrementare la disponibilità del fondo che rimane comunque aperto per i prossimi anni.

Attraverso l'utilizzo delle risorse del fondo "OPLA", la UISP ha partecipato alla spesa sostenuta dalle famiglie dei ragazzi praticanti, con un contributo complessivo, per l'anno sportivo 2018/2019, di €. 8.603.



Pillole di Movimento 2020

Pillole di Movimento, la campagna di sensibilizzazione promossa dalla UISP, è giunta alla sua 10° edizione.

L'obiettivo del progetto rimane quello di promuovere l'attività fisica come medicina naturale per combattere la sedentarietà, uno dei principali fattori di rischio per la salute.

UISP e diverse associazioni sportive affiliate mettono a disposizione suggerimenti per la salute e buoni per svolgere gratuitamente un mese di attività presso società sportive, palestre e piscine che hanno aderito al progetto.



Dal 16 gennaio 2020 nelle Farmacie dei gruppi Lloyds Farmacia e Federfarma di Bologna e Provincia sono state distribuite 22 mila scatole di Pillole di Movimento 2020.

MuoviBO

La Metropolitana Urbana

MuoviBO è un "l'impianto sportivo tascabile personale". Abbiamo progettato percorsi circolari nell'ambiente urbano sui quali è possibile, in sicurezza, svolgere esercizio fisico per la salute come la camminata e la corsa. Sono progettati in luoghi e spazi esclusivamente pubblici, disponibili a tutti, senza alcun costo, facilmente accessibili, prossimi ai luoghi di vita e di lavoro delle persone.



PROGETTO: SPPF **Sport in Prison, a Plan for the Future**

È un progetto europeo che vede coinvolte Associazioni d'Italia, Belgio, Bulgaria, Croazia, Olanda.

Sintesi

Il progetto prevede di utilizzare lo sport in carcere come un ponte di collegamento con altri settori della società. e vuole promuovere una connessione più concreta tra la prigione e l'esterno coinvolgendo servizi sociali, società sportive, volontari.

L'obiettivo è facilitare la collaborazione innovativa tra prigionieri, detenuti, personale carcerario, volontari, parti sociali e federazioni sportive, organizzazioni e club sportivi e sociali, promuovere percorsi di follow-up al di fuori delle mura carcerarie fornendo sostegno.



PROGETTO: Mani&Fuori

Questo progetto è frutto di un periodo di volontariato lungo tre anni, presso la Casa Circondariale Bologna – Dozza, finalizzato all'insegnamento della pallavolo e al recupero fisico, sociale e educativo di detenute.

In questi anni, il Progetto ha coinvolto circa una cinquantina di detenute e ha reso possibile la formazione di un gruppo/squadra.

La finalità è quella di entrare in relazione con le persone detenute attraverso la proposta di un'attività sportiva, dando loro la possibilità di ricostruire un tessuto relazionale, sperimentare le proprie capacità e acquisire nuove competenze, entrando in contatto con valori spesso lontani dal loro ambiente d'origine, e di portare al di fuori delle mura del carcere questo progetto, per rendere consapevoli coloro che credono che la soluzione più adeguata sia quella di inasprire le pene e, dove possibile, di «gettare via la chiave».

PROGETTO: Equi Prossimi – Muay Thai Young a fumetti

Corso di Thai Boxe ed il laboratorio di fumetti.

Il progetto si svolge nel contesto metropolitano di Bologna e comuni limitrofi dove sono presenti situazioni che possono divenire occasioni di devianza, bullismo, abbandono scolastico, disagio sociale ed emarginazione, per i ragazzi residenti.

Sul territorio è presente una rete di servizi che collaborano e interagiscono tra di loro: Centro di Giustizia Minorile, Comunità di accoglienza gestite da Coop. Sociali, Servizi Educativi e Sociali di Quartiere del Comune di Bologna (Porto Saragozza, Borgo Reno, San Donato San Vitale, Santo Stefano, Navile) e servizio educativo del comune di Casalecchio di Reno.

Questa rete costituisce anche un riferimento per le opportunità presenti sul territorio che, attraverso bandi di Cittadinanza Attiva, promuovono e sostengono progetti educativi rivolti ai ragazzi in carico ai servizi educativi e sociali.

L'allenamento sportivo è stato fonte di benessere, ha rinsaldato i legami sociali ed è stato capace di innescare trasformazioni sul piano sociale in funzione inclusiva e di educazione al rispetto di sé e degli altri, ai diritti, alla non discriminazione.



PROGETTO: Diversamente Equivalenti in Movimento

Il progetto prevede, nell'Istituto Penale Minorile, l'organizzazione di allenamenti sportivo/motorio finalizzati alla preparazione atletica del calcio, basket, pallavolo, ping-pong, squash, racchettoni, bigliardino e di amichevoli partite dei vari sport con le scuole e squadre esterne. Anche durante tutti i periodi festivi.

PROGETTO: Ri-Movimentiamoci!

È una campagna promozionale dedicata al "benEssere in Movimento" che si rivolge prevalentemente ad una popolazione adulta e sedentaria e propone una vasta gamma di attività motorie articolate su 10 settimane tematiche.

Verranno implementate le attività motorie, finalizzate alla ripresa in sicurezza dell'attività motoria in piccolo gruppo con proposte integrative in modalità a distanza e quando possibile privilegiando le attività outdoor.

Con cadenza mensile verranno proposte le settimane del cammino, della corsa, degli sport su ruote, dell'attività in acqua, del fitness, degli sport in natura, degli sport invernali, delle discipline olistiche e orientali e degli sport di squadra.



PROGETTO: Pinocchio

Cultura, sport, partecipazione civica e social network contro le discriminazioni per una maggiore inclusione sociale



Il progetto ha valenza Nazionale.

Le iniziative previste si svolgono in 4 città italiane: Bologna, Genova, Caserta e Roma.

Nasce dalla necessità di sviluppare azioni di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per contrastare l'incidenza del fenomeno della discriminazione di origine xenofoba nei processi di inclusione che caratterizzano le società contemporanee.

La strategia dell'intervento si sviluppa attraverso tre aree di attività tra loro interconnesse. Attiva processi formativi che inducano le persone ad impegnarsi direttamente per favorire il cambiamento contrastando le forme di discriminazione di origine xenofoba nei settori della sfera sociale di comunità di 4 città pilota e contribuisce a contrastare fenomeni di discriminazione, intolleranza e odio valorizzando la diversità e promuovendo l'interazione culturale e sociale nell'opinione pubblica nazionale con una campagna di comunicazione originale (on line e off line).

PROGETTO: Metti KO la paura 2.0

Il progetto prevede l'inserimento delle donne, su segnalazione dei servizi territoriali sociali-sanitari e dei Centri anti violenza della rete territoriale, in percorsi di 'propedeutica' e avviamento alla disciplina sportiva e all'attività motoria.

Privilegiando la buona pratica delle discipline da contatto che nell'immaginario collettivo sono prettamente maschili ma che in realtà possono essere declinati al femminile, nel rispetto della femminilità stessa, contrariamente ai pregiudizi sociali più radicati.



Il progetto utilizza il "RING" sia come "ARENA" entro cui dimostrare l'inconsistenza di qualsivoglia pregiudizio sessista relativo alle differenze di genere nello sport, sia come "PALCOSCENICO" del Sé nel confronto con l'Altro e con il giudizio altrui.

PROGETTO: Differenze in gioco - Il linguaggio della corporeità



L'applicazione progettuale ha dapprima affrontato i temi relativi alla discriminazione di genere al proprio interno mettendo in atto corsi di formazione rivolti ai propri dirigenti ed operatori e in un secondo momento, il progetto si è aperto verso l'esterno coinvolgendo le donne, in particolare le straniere poiché soggette a maggiori rischi, in un percorso di crescita personale che, attraverso attività la pratica motoria e sportiva.

Il progetto vuole potenziare la consapevolezza nelle proprie capacità personali e far conoscere quelle dello sport nell'emancipazione femminile, unendo al beneficio fisico lo sviluppo dell'autostima e la consapevolezza di sé.

Inoltre, si gettano le basi affinché le donne, soprattutto le più fragili, possano trarre sostegno e beneficio dalla costruzione di una rete comunitaria tramite la pratica di attività sportive riproducibili in autonomia

PROGETTO: #Giocallaperto

Il progetto nasce in seguito ad un'attenta riflessione condotta in merito ai risvolti che le, necessarie, misure di contenimento della pandemia da Covid-19 ha imposto a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni.

La consapevolezza che, come agenzie educative, siamo chiamati ad impiegare tutti i mezzi a nostra disposizione per limitare le ricadute che un tempo prolungato di isolamento può avere sullo sviluppo psico-fisico ed emotivo-relazionale di bambin* e ragazz*.

Con #GIOCALLAPERTO sono state organizzate giornate evento nei parchi dei quartieri di Bologna, giochi motori rivisitati per garantire il distanziamento fisico, ma volti alla vicinanza emotivo-relazionale.

Il progetto prevede la costruzione di un nuovo concetto di gruppaltà e vicinanza emotiva mediante la promozione di attività ludico motorie e sportive nel distanziamento fisico e la riqualificazione sociale dei parchi cittadini sotto casa.



PROGETTO: Tra le Corde Maieutica&Ring

La disciplina della Thai Boxe e Boxe trasforma il sé generando una nuova identità personale e sociale.

Il cambiamento deriva dal processo riflessivo messo in atto dai partecipanti, rendendoli così soggetti attivi della propria vita.

L'allenamento sportivo è fonte di benessere, rinsalda i legami sociali ed è capace di innescare trasformazioni più profonde a contrasto di quei fenomeni non socialmente accettabili.

Può divenire percorso che consente di contrastare comportamenti a rischio (sostanze stupefacenti, disagio alimentare, devianza sociale, obesità, igiene personale).

Funziona come strumento di contrasto dell'isolamento, della marginalità e del disimpegno.

PROGETTO: Tra le corde dopo scuola sul ring

Nell'intento di valorizzare appieno le risorse e le sinergie del Territorio Bolognese ed in particolare quello del Quartiere Porto Saragozza, il progetto si propone di essere di sostegno ai giovani che presentano frequenza scolastica discontinua, disinteresse per la scuola, mancanza di supporto delle famiglie (spesso causata da impegni lavorativi, deficit linguistici ecc.) e di trovare la giusta motivazione ed "aggancio" per aiutare gli adolescenti a non abbandonare la frequentazione della scuola. Il progetto accompagna nello studio bambini e ragazzi già inseriti nei corsi di thai boxe e altri che necessitano di supporto.

PROGETTO: Scuole in Movimento

"Scuole in Movimento", portato avanti dal Gruppo di lavoro "Movimento e Patologie correlate", afferente il tavolo Inter-istituzionale di Prevenzione e Promozione della Salute - Distretto Città di Bologna, è un progetto gratuito sul movimento per i bambini/e del primo e secondo anno delle scuole primarie di Bologna. Il progetto ha lo scopo di interessare i bambini/e a fare movimento, per aiutarli a costruire un piccolo capitale di salute che li farà crescere meglio.



5. SCUOLA, RICERCA, FORMAZIONE

In linea con il proprio statuto UISP svolge attività di educazione, istruzione e formazione. In particolare:

Nuoto

Nella stagione 2018/19 l'attività del settore formazione nuoto è stata rivolta a migliorare la qualità e la quantità dell'offerta formativa proposta agli istruttori già brevettati ed a richiamare un numero sempre maggiore di associati a frequentare i corsi di formazione offerti da Uisp.

Partendo dall'aggiornamento dei nostri istruttori abbiamo:

- a. Aumentato il numero di aggiornamenti proposti per facilitare la partecipazione del maggior numero di soci;
- b. Coinvolto i responsabili degli impianti Uisp nella stesura della proposta formativa, chiedendo loro di indicare gli argomenti di maggior interesse;
- c. Coinvolto le maggiori società affiliate Uisp;
- d. Reclutato docenti di alto livello in modo da migliorare la qualità dell'offerta formativa e il grado di interesse verso l'aggiornamento;
- e. Distribuito gli aggiornamenti stessi sul territorio in modo da facilitare la partecipazione dei soci.

Hanno partecipato quattrocento istruttori presenti a più aggiornamenti.

Inoltre, abbiamo brevettato 47 nuovi istruttori di Nuoto, Acquaria e Zerosei, rilasciato 76 attestati di frequenza alle nostre UDB (unità didattiche di base).

Sport e Disabilità. Tecnico educatore – specializzazione disabilità

Il settore disagio e disabilità ha organizzato un corso di formazione e specializzazione che voleva a fare conoscere e valorizzare la disabilità nel contesto sportivo. Il corso ha esaminato le principali tipologie di disabilità (fisiche, sensoriali e cognitivo-relazionali) con lo scopo di favorire l'inclusione delle persone con disabilità nei contesti motori e sportivi. L'obiettivo principale di questo corso è stato quello di fornire ai partecipanti una serie di conoscenze teoriche e di capacità pratiche, oltre che di indicazioni utili, per progettare e realizzare proposte motorie e sportive inclusive volte a favorire la partecipazione delle persone con e senza disabilità. Il corso si è rivolto a educatori sportivi e tecnici che avessero già maturato conoscenze ed esperienze relative allo sport e all'attività motoria con persone con disabilità e che vogliono accrescere la propria professionalità.

6. IMPATTO DELLE ATTIVITÀ SULLE COMUNITÀ LOCALI

In linea con l'art. 3 dello Statuto, tra i fini e le attività che l'UISP promuove a tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza.

CENTRI ESTIVI

CENTRI ESTIVI 2018/2019		CENTRI ESTIVI 2019/2020	
N° Centri estivi	15	N° Centri estivi	15
N° Minori	1977	N° Minori	633
N° Femmine	60%	N° Femmine	60%
N° Maschi	40%	N° Maschi	40%
N° Disabili	108	N° Disabili	75

Nella stagione 2019/2020 sono stati applicati i protocolli previsti per Covid-19. Pertanto, come si evince dalla tabella, il numero di minori è stato inferiore per la necessità di rispettare i numeri massimi previsti dai protocolli.

UISP lavora per la programmazione e la gestione dei centri estivi in convenzione con i Comuni della Città Metropolitana di Bologna, sapendo che queste proposte costituiscono un segmento non trascurabile di un complesso e articolato sistema di welfare locale.

I capisaldi che compongono le proposte Educativo-Motorie sono:

- i diritti dei bambini al tempo libero e al gioco, alla socialità, all'incontro tra fasce d'età diverse, ad un ambiente capace di accoglierli e garantire loro serenità e sicurezza;
- i bisogni sociali delle famiglie che esprimono, soprattutto quando entrambi i genitori lavorano, una domanda di sicurezza per i figli.

Sulla base delle esperienze acquisite in oltre 30 anni di gestione crediamo che il centro estivo debba non solo essere un servizio per la comunità, ma fare comunità e contribuire a costruire e a consolidare relazioni tra bambini di pari e diversa età, tra gruppi di genitori e quanti, per la comunità, sono una risorsa.

L'estate che UISP propone a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni, è il tempo della **RESTITUZIONE** di una **"palestra di socialità"**. In un clima giocoso e di vera vacanza dove viene privilegiata la pratica motoria e l'avviamento alle discipline sportive come stile di vita.

In un quadro sinergico di proposte educative si alternano momenti di gioco, avventura, laboratori di gioco-narrazione a laboratori di outdoor education finalizzati all'esplorazione e il rispetto dell'ambiente, oltre ad attività motorie di giochi della tradizione popolare, laboratori di autocostruzione e fai-da-te utilizzando materiali di riciclo.

**UISP E IL
CAPITALE
AMBIENTALE**



UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE

1. L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

L'Uisp e i propri soci portano avanti da anni una politica che ha l'obiettivo, attraverso l'organizzazione di tutte le forme di sport, di contribuire a rendere la nostra Città un luogo sostenibile per chi la vive perché inclusiva e rispettosa dell'ambiente e della sua salvaguardia.

Siamo molto attenti all'impatto che le nostre attività sportive possano arrecare all'ambiente e miriamo allo sviluppo di una cultura dello sport ecosostenibile che coinvolge, con azioni di formazione, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi, gli amministratori pubblici e le società sportive.

**CULTURA DELLO SPORT
ECOSOSTENIBILE**

In particolare:

- tutte le nostre manifestazioni ed eventi sportivi mirano all'impatto zero, la raccolta dei rifiuti è sempre differenziata, si cerca di abolire la carta e, dove non è possibile, si utilizza quella riciclata. In particolare, per la Strabologna è stato realizzato un progetto ad hoc che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento "ZERO WASTE EVENT" <https://strabologna.it/zero-waste-event/>
- abbiamo riqualificato la palestra comunale Arpad Weisz, di nostra gestione, con l'installazione di pannelli fotovoltaici e batterie di accumulo dell'energia elettrica prodotta finalizzati al risparmio energetico.
- per riqualificare la Città abbiamo progettato diversi percorsi urbani nei vari quartieri di Bologna sui quali è possibile praticare, in sicurezza, esercizio fisico come la camminata e la corsa.

**UISP E IL
CAPITALE
ECONOMICO**



UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

Per capitale economico intendiamo il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione.

In questa sezione il rapporto intende anche delineare le azioni commerciali e promozionali che UISP ha portato avanti al fine di supportare le proprie attività, le relazioni di partecipazione societaria, le principali fonti di finanziamento e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio.

Anche in questo caso, l'Associazione si allinea, attraverso le proprie attività, ai principi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare a quelli che mirano a una crescita economica equa e nel pieno rispetto delle risorse umane.

In linea con l'Art. 30 dello Statuto:

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
2. Il bilancio consuntivo è approvato dal rispettivo Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.
3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
4. Il bilancio, è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore. Al bilancio consuntivo è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta dell'Organo di controllo competente secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 4, dello statuto.
5. Il bilancio consuntivo completo di tutti gli atti amministrativi e il bilancio preventivo, approvati dal rispettivo Consiglio devono essere trasmessi al livello Nazionale e Regionale (in caso di Comitati Territoriali) competente secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.
6. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente statuto.
7. È fatto obbligo di provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.
8. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale ed il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi del CONI.

ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

Attraverso l'analisi dei bilanci è possibile identificare le principali fonti di finanziamento per le attività UISP.

Secondo l'articolo 29 dello Statuto sono fonti di finanziamento, per quanto di competenza dell'UISP Territoriale:

- a) i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
- b) i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale;
- c) le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati;
- d) i proventi derivanti da partecipazioni societarie;
- e) le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche incassate dall'UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS nell'esercizio 2019-2020 ammontano ad euro 500.734.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nel tempo.

Si sono applicati il principio della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

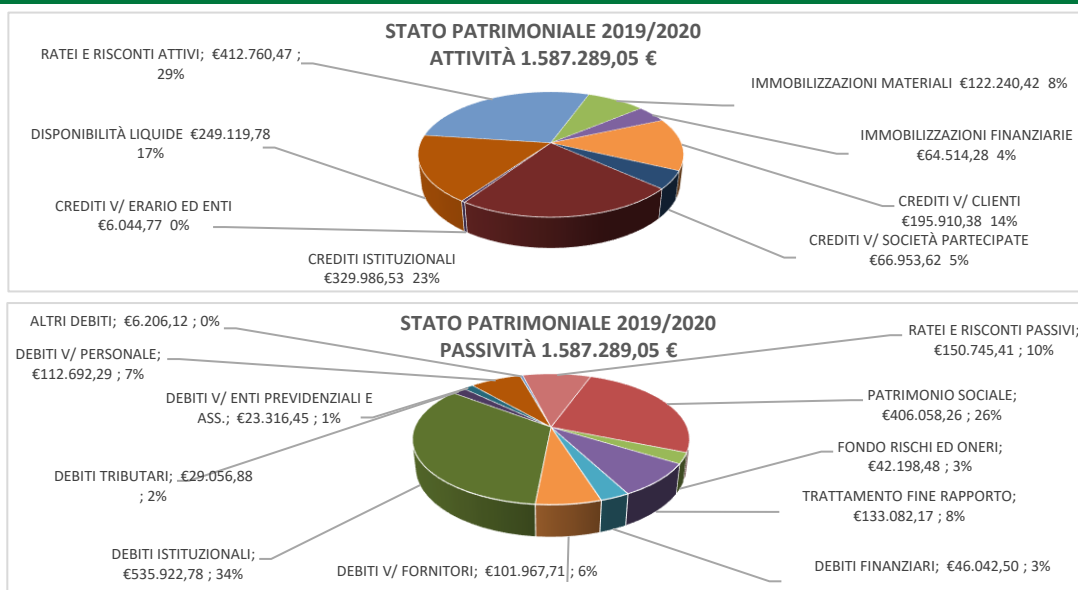
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste di bilancio.

Sempre per lo stesso principio sono stati rilevati solo elementi certi.

In ottemperanza al principio di competenza, sono state rilevate contabilmente le operazioni nell'esercizio al quale si riferiscono e non in quello dove si concretizzano monetariamente.

La valutazione consente, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE								
01	ATTIVITÀ	CONSUNTIVO ANNO 2019/2020	CONSUNTIVO ANNO 2018/2019		02	PASSIVITÀ	CONSUNTIVO ANNO 2019/2020	CONSUNTIVO ANNO 2018/2019
01.01	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				02.20	PATRIMONIO SOCIALE	406.058,26 €	383.819,64 €
01.02	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	122.240,42 €	135.337,77 €		02.21	FONDO RISCHI ED ONERI	42.198,48 €	42.198,48 €
01.03	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	61.514,28 €	61.454,28 €		02.22	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	133.082,17 €	124.910,32 €
01.04	RIMANENZE				02.23	DEBITI FINANZIARI	46.042,50 €	15.033,50 €
01.05	CREDITI V/ CLIENTI	195.910,38 €	268.070,02 €		02.24	DEBITI V/ FORNITORI	101.967,71 €	268.948,81 €
01.06	CREDITI V/ SOCIETÀ PARTECIPATE	66.953,62 €	62.967,56 €		02.25	DEBITI V/ SOCIETÀ PARTECIPATE		
01.07	CREDITI ISTITUZIONALI	329.986,53 €	438.767,63 €		02.26	DEBITI V/ ENTI PUBBLICI		
01.08	CREDITI V/ ENTI PUBBLICI				02.27	DEBITI ISTITUZIONALI	535.922,78 €	25.139,70 €
01.09	CREDITI V/ ERARIO ED ENTI	6.044,77 €	3.333,06 €		02.28	DEBITI TRIBUTARI	29.056,88 €	34.059,75 €
01.10	ALTRI CREDITI				02.29	DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI E ASS.	23.316,45 €	11.153,08 €
01.11	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	249.119,78 €	497.280,72 €		02.30	DEBITI V/ PERSONALE	112.692,29 €	148.876,76 €
01.12	RATEI E RISCONTI ATTIVI	412.760,47 €	222.404,66 €		02.31	ALTRI DEBITI	6.206,12 €	136.351,83 €
					02.32	RATEI E RISCONTI PASSIVI	150.745,41 €	476.885,21 €
	TOTALE ATTIVITÀ	1.444.530,25 €	1.689.615,70 €			TOTALE PASSIVITÀ	1.587.289,05 €	1.667.377,08 €
	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	142.758,80 €				AVANZO DELL'ESERCIZIO		22.238,62 €
	TOTALE A PAREGGIO	1.587.289,05 €	1.689.615,70 €			TOTALE A PAREGGIO	1.587.289,05 €	1.689.615,70 €



Il bilancio risente in modo consistente della forzata chiusura delle attività dovuta alla pandemia di Covid-19. Il volume dei ricavi totali tra attività istituzionale e commerciale risulta ridotta di circa 2.000.000 di euro rispetto al precedente esercizio.

In conseguenza alla chiusura si sono realizzati tutti gli atti per poter contenere i costi, e si sono attivate tutte le attività possibili on line. Pertanto, l'attività della comunicazione e tutte le spese inerenti all'informatica sono state potenziate.

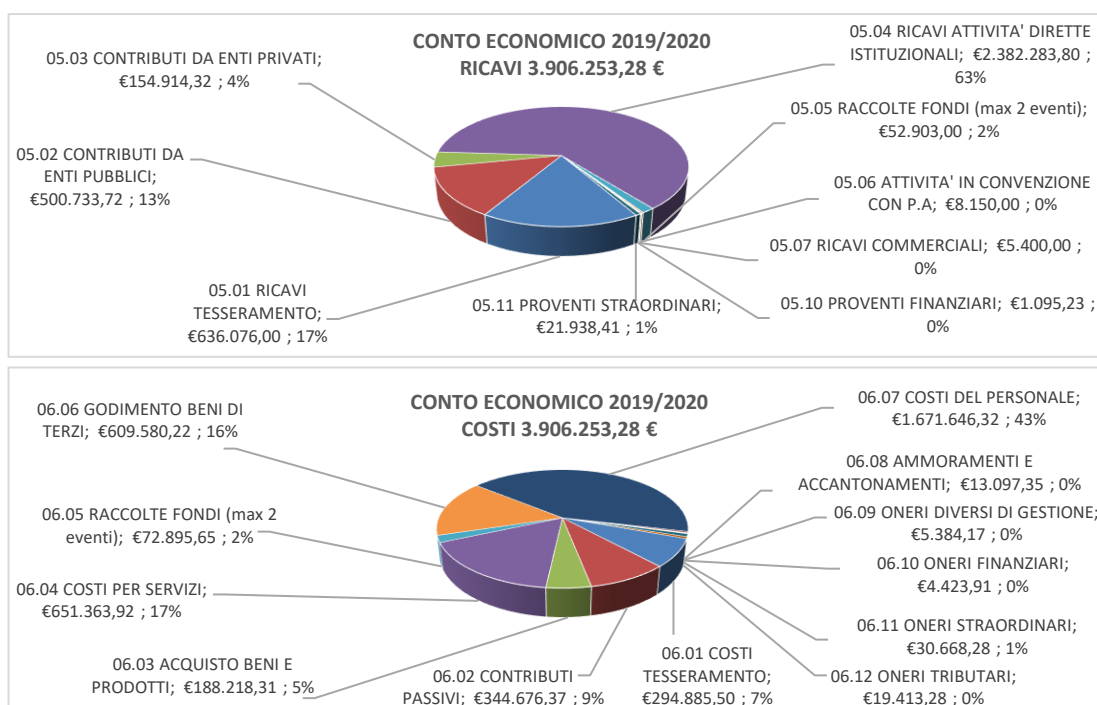
Per quanto riguarda gli incassi delle iscrizioni ai corsi e ai campionati che non si sono potuti concludere in conseguenza alla chiusura, per la quota parte non svolta, sono stati detratti dai ricavi e verranno, se possibile, recuperati nell'esercizio successivo.

Nel totale le attività sportive che l'anno 2018/19 avevano un volume di ricavi di euro 3.828.187 nell'anno sportivo 19/20 risultano 2.290.455.

In un'ottica di coerenza e nella speranza di riprendere con le attività in modo regolare sono stati riconosciuti i cosiddetti voucher per tutte quelle attività che sono rimaste sospese.

Sul piano finanziario le minori disponibilità sono in parte compensate da minori uscite. Sono anche stati richiesti due finanziamenti per totali 330.000,00 euro.

CONTO ECONOMICO							
06	ATTIVITÀ	2019/2020	2018/2019	05	PASSIVITÀ	2019/2020	2018/2019
06.01	COSTI TESSERAMENTO	294.885,50 €	324.236,40 €	05.01	RICAVI TESSERAMENTO	636.076,00 €	671.528,70 €
06.02	CONTRIBUTI PASSIVI	344.676,37 €	493.356,90 €	05.02	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	500.733,72 €	199.099,76 €
06.03	ACQUISTO BENI E PRODOTTI	188.218,31 €	376.505,15 €	05.03	CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	154.914,32 €	127.628,86 €
06.04	COSTI PER SERVIZI	651.363,92 €	730.859,00 €	05.04	RICAVI ATTIVITÀ DIRETTE ISTITUZIONALI	2.382.283,80 €	4.165.889,93 €
06.05	RACCOLTE FONDI (max 2 eventi)	72.895,65 €	242.931,19 €	05.05	RACCOLTE FONDI (max 2 eventi)	52.903,00 €	276.482,17 €
06.06	GODIMENTO BENI DI TERZI	609.580,22 €	1.055.892,11 €	05.06	ATTIVITÀ IN CONVENZIONE CON P.A.	8.150,00 €	86.809,39 €
06.07	COSTI DEL PERSONALE	1.671.646,32 €	2.371.609,78 €	05.07	RICAVI COMMERCIALI	5.400,00 €	113.261,00 €
06.08	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	13.097,35 €	13.097,35 €	05.08	RIMANENZE FINALI		
06.09	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.384,17 €	9.444,54 €	05.09	PROVENTI VARI		
06.10	ONERI FINANZIARI	4.423,91 €	6.132,41 €	05.10	PROVENTI FINANZIARI	1.095,23 €	886,60 €
06.11	ONERI STRAORDINARI	30.668,28 €	13.598,22 €	05.11	PROVENTI STRAORDINARI	21.938,41 €	43.308,66 €
06.12	ONERI TRIBUTARI	19.413,28 €	24.993,40 €				
	TOTALE COSTI	3.906.253,28 €	5.662.656,45 €		TOTALE RICAVI	3.763.494,48 €	5.684.895,07 €
	AVANZO DELL'ESERCIZIO		22238,62 €		DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	142.758,80 €	
	TOTALE A PAREGGIO	3.906.253,28 €	5.684.895,07 €		TOTALE A PAREGGIO	3.906.253,28 €	5.684.895,07 €



II TESSERAMENTO fonte primaria dell'attività del comitato, risulta in leggero calo in confronto ai livelli degli ultimi anni e dà un margine di euro 341.188,50 mentre lo scorso esercizio ammontava a euro 347.292,30. L'effetto della pandemia ha influito in modo marginale sul tesseramento in quanto nel primo semestre (settembre/febbraio) vengono normalmente emesse la maggior parte delle tessere e delle affiliazioni.

Per quanto riguarda le **STRUTTURE DI ATTIVITÀ** hanno tutte indistintamente risentito della situazione di emergenza. In alcuni settori, es. il fitness, ci siamo attivati per fare lezioni on line interattive, questa attività non ha portato ricavi significativi, ma è stato molto importante per far sentire ai soci la presenza dell'Associazione. Nei mesi di chiusura generalizzata la proposta di fare attività è stata vissuta molto positivamente. È anche una buona alternativa alle attività in palestra, pertanto per il futuro l'intento è di offrire ai soci la possibilità di usufruire dei corsi sia in presenza che on line.

Fondi rischi e oneri a titolo prudenziale sono stati accantonati negli esercizi precedenti euro 42.198,48 a fondo rischi su crediti.

Il fondo non è stato movimentato nell'anno e si ritiene congruo.

I. LE PRINCIPALI AZIONI COMMERCIALI E PROMOZIONALI

Qui vengono descritte informazioni in merito a fonti di finanziamento esterne, proventi derivanti da altre attività, patrimonio mobiliare e immobiliare, donazioni, lasciti e altri tipi di contributi. Inoltre, si riporta un riferimento ad alcuni indicatori del bilancio d'esercizio.

I PROGETTI

I progetti già indicati nel capitolo del capitale sociale e culturale vengono qui presentati con il dettaglio economico che vede una quota parte del budget ricadere nell'annualità 2019-2020 rendicontata in questo bilancio sociale.

Provenienza delle risorse economiche

	2018/2019	2019/2020
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	199.100	500.734
CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	127.629	154.914
ATTIVITÀ IN CONVENZIONE CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	86.809	8.150
RACCOLTE FONDI	276.482	52.903
RICAVI COMMERCIALI	113.261	5.400

Le iniziative per raccolta fondi sono fortemente penalizzate nell'esercizio 2019/2020 perché a causa della pandemia di Covid 19 si sono dovute annullare tutte le iniziative di primavera/estate.

Le raccolte fondi sono finalizzate all'autofinanziamento e quota parte degli introiti sono generalmente utilizzati per finanziare i progetti sociali del Comitato e il fondo OPLA' che è stato creato per supportare l'attività sportiva dedicata alle persone disabili.

Le raccolte fondi vengono pubblicizzate e rendicontate sul sito e sui social del Comitato

Le risorse finanziarie provenienti da Enti pubblici sono pubblicate sul sito UISP annualmente come da normativa di trasparenza per gli enti senza scopo di lucro ai sensi dell'art.1 L.124/2017 c.125 e D.L. n°35 DEL 30/04/2019.

Costi

COSTI	2018/2019	2019/2020
Costi tesseramento	324.236	294.885
Acquisto beni e prodotti	376.505	188.218
Costi per servizi	730.859	651.364
Raccolte fondi	242.931	72.896
Costi per il personale	2.371.610	609.580

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2019	SITUAZIONE AL 31/08/2020
Risultato di gestione es. precedenti	383.819	393.558
Avanzo dell'esercizio	22.239	-142.759
Riserva indisponibile		12.500
Totale	406.058	263.299

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2019	SITUAZIONE AL 31/08/2020
Fondo svalutazione crediti	42.198	42.198

L'impatto economico della pandemia Covid-19 viene evidenziato nella tabella seguente.

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2019	SITUAZIONE AL 31/08/2020
Tesseramento	347.292	341.188
Settori di Attività	326.696	134.729

Per quanto riguarda il tesseramento si ha un saldo attivo in leggero calo nell'esercizio interessato dalla pandemia.

Un impatto più rilevante si riscontra sul saldo tra proventi e costi dei Settori di Attività a causa dell'interruzione delle attività sportive.

Per quanto riguarda i Progetti, l'interruzione delle attività ne ha causato la sospensione e quindi anche l'eventuale contributo atteso.

2. PARTECIPAZIONE, SOCIETÀ CONTROLLATE

DENOMINAZIONE	QUOTA POSSEDUTA
SO.GE.SE SCRL SSD	22.500
Acqua Seven	20.020
EmilBanca	2.995



UISP BOLOGNA APS

BILANCIO SOCIALE 2019/2020



UISP
aps

sportpertutti

Comitato di Bologna